

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 60-4425

Approvazione dello Schema di Modifica all'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P. 661 "delle Langhe" e la S.P. 12 "fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

- che la strada provinciale 661 “delle Langhe” (ex S.S. 661), trasferita al demanio della Provincia di Cuneo a seguito dell’attuazione del D.Lgs. n. 112 del 1998, costituendo la viabilità di collegamento tra le città di Carmagnola-Bra-Cherasco-Narzole-Dogliani e Montezemolo, rappresenta, in modo particolare per tutto il territorio dell’alta Langa, un’importante direttrice stradale per la mobilità tra le Province di Torino, Cuneo e Savona;
- che la D.G.R. n. 9-5791 del 27.04.2007 previo accordo con le Province avvenuto in sede Conferenza Regione/AA.LL., ha inquadrato la S.P. 661 nell’ambito della rete stradale di interesse regionale di II° livello;
- che in corrispondenza dell’abitato di Cherasco, dove la S.P. 661 attraversa il centro storico tra palazzi e strutture architettoniche medievali e rinascimentali di rilievo artistico notevolissimo, l’intenso traffico pesante ha determinato notevoli criticità sia per quanto riguarda la sicurezza e la fluidità della circolazione, sia per quanto riguarda la stabilità degli edifici prospicienti la sede stradale nonché per l’inquinamento atmosferico ed acustico del concentrico;
- che il Comune di Cherasco e la Provincia di Cuneo, al fine di risolvere le suddette criticità hanno promosso la predisposizione del progetto preliminare per la realizzazione del tronco di strada di collegamento tra la S.P. 661 ”delle Langhe” e la S.P. 12 ”di fondovalle Tanaro” che costituisce variante esterna all’abitato di Cherasco, per un importo di spesa stimato di € 6.800.000,00;
- che il tracciato potrà subire modifiche sulla base delle risultanze delle indispensabili indagini geologiche e rilievi topografici che, viste le condizioni orografiche e geologiche della zona, rivestono caratteri di assoluta necessità, nonché sulla base delle effettive esigenze dei gestori di servizi pubblici interferiti e delle eventuali prescrizioni degli Enti in materia ambientale;
- che in data 18.02.2005 la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco hanno sottoscritto il Protocollo d’Intesa per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 “delle Langhe” e la S.P. 12 “Fondovalle Tanaro” in variante all’abitato di Cherasco;
- che dal punto di vista finanziario il suddetto Protocollo d’Intesa prevede per la realizzazione dell’intervento un finanziamento complessivo di €6.800.000,00 così ripartito :
 - €3.000.000,00 a carico della Regione Piemonte
 - €2.500.000,00 a carico della Provincia di Cuneo
 - €1.300.000,00 a carico del Comune di Cherasco;
- che in data 13.10.2006 la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo hanno sottoscritto l’Intesa Istituzionale di programma con la quale sono stati individuati alcuni interventi prioritari tra cui è incluso l’intervento di collegamento stradale tra la S.P.661 delle Langhe e la S.P. 12 Fondovalle Tanaro - variante all’abitato di Cherasco con un impegno finanziario a carico della Regione Piemonte pari a €7.000.000,00 in tre anni;
- che il suddetto Protocollo d’Intesa e la citata Intesa istituzionale prevedono che l’attuazione degli stessi avvenga attraverso la stipula di apposito accordo di programma;
- che in data 26 marzo 2007 la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 14 – 5562 le procedure per l’attuazione delle Intese Istituzionali sottoscritte con le Province;
- che in data 28.01.2008 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco, attuativo del Protocollo d’Intesa del 18.02.2005

e dell'Intesa istituzionale di Programma del 13.10.2006, modificata il 14.06.2008, per la realizzazione del collegamento stradale tra la SP 661 "delle Langhe" e la SP 12 "fondovalle Tanaro" - variante dell'abitato di Cherasco per l'importo complessivo dell'intervento di € 6.800.000,00 e che individuava la Provincia di Cuneo quale soggetto attuatore. Con la sottoscrizione dell'Accordo di programma, le parti si sono impegnate a finanziare la progettazione e la realizzazione dell'intervento, secondo la seguente ripartizione:

- €3.000.000,00 a carico della Regione Piemonte di cui già erogati €350.000,00
 - €2.500.000,00 a carico della Provincia di Cuneo
 - €1.300.000,00 a carico del Comune di Cherasco di cui già erogati €150.000,00;
- che l'art. 1 comma 78 lettera n) della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) ha previsto un contributo quindicennale dell'importo annuale di €1.650.000,00 a favore della Provincia di Cuneo, per la realizzazione delle opere complementari all'autostrada Asti-Cuneo e per il miglioramento della viabilità di adduzione e circonvallazione di Alba, e che tra dette opere è prevista la realizzazione del collegamento stradale tra la SP 661 "delle Langhe" e la SP 12 "Fondovalle Tanaro" in Variante all'abitato di Cherasco", opera inserita nel DM MIT/MEF n. 7002/2008;
- che con nota 96692 del 14.10.2015 la Provincia di Cuneo ha segnalato la necessità di convocare il Collegio di Vigilanza per la definizione di una proroga dei tempi di attuazione dell'intervento, vista la scadenza al 31.12.2015;
- in data 11.12.2015 si è regolarmente svolta la prima seduta del Collegio nella quale si è ribadita l'importanza dell'opera ed è stato espresso parere favorevole alla proroga dell'Accordo al 31.12.2018 a condizione che il Ministero confermasse il finanziamento previsto dalla Legge n. 266 del 23.12.2005 per la quota parte della Provincia. La Provincia ha altresì specificato che in sede di aggiornamento della progettazione definitiva sono stati effettuati approfondimenti circa gli aspetti geologici - geotecnici, anche sulla base di quanto emerso in sede di conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., che hanno comportato un adeguamento dell'importo di progetto, che è passato da €6.800.000 ad €8.500.000,00. Il Collegio si sarebbe aggiornato a seguito della conferma del finanziamento (o in seconda istanza per prendere atto della chiusura dell'Accordo);
- in data 04.11.2016 si è svolta la seconda riunione del Collegio di Vigilanza nel quale la Provincia di Cuneo ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture ha rilasciato il nulla osta all'erogazione dei fondi per €7.549.800, per quanto si evince dalla nota prot. n. 0010262 del 13.10.2016 del Ministero stesso. Il Collegio ha dato quindi mandato alla Regione di avviare le procedure per la sottoscrizione della Modifica dell'Accordo ed in particolare di predisporre il relativo schema di Modifica e ad avviare la Conferenza di Servizi per l'approvazione dello stesso, prevedendo la scadenza dei termini per l'attuazione al 31.12.2019 con la seguente nuova ripartizione delle quote di finanziamento:
- Regione Piemonte €800.000 (di cui €350.000 già erogati alla Provincia di Cuneo)
 - Provincia di Cuneo €7.549.800 (mediante i fondi ex L. n. 266 del 23.12.2005)
 - Comune di Cherasco €150.200 (di cui €150.000 già erogati alla Provincia).

Considerato che:

- per consentire la definizione dei contenuti della Modifica dell'Accordo di Programma, in data 07.11.2016 è stata indetta dalla Regione apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997;
- è stata data notizia dell'avvio del procedimento inerente la conferenza dei servizi sul B.U.R. n. 46 del 17.11.2016;
- in data 18.11.2016 si è tenuta la Conferenza di Servizi tra la Regione, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco durante la quale le parti hanno concordato i contenuti dello schema di Modifica dell'Accordo di Programma;
- Per il finanziamento delle opere di cui sopra la Regione Piemonte ha versato alla Provincia di Cuneo l'importo di €350.000,00, ed il restante importo di €450.000,00 trova copertura nel

Capitolo 217740/2017 per l'importo di €320.000,00 e sul Capitolo 217740/2018 per l'importo di €130.000,00 del Bilancio Pluriennale.

Per quanto sopra premesso e considerato.

Preso atto di quanto stabilito dal Collegio di Vigilanza e dalla Conferenza di Servizi del 18.11.2016 che ha approvato il testo della Modifica all'Accordo di Programma ex art. 34 d.lvo 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 "delle Langhe" e la S.P. 12 "fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco (ALLEGATO 1).

Visto:

- l'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997.

Visti il verbale delle riunioni delle riunioni del Collegio di Vigilanza sull'Accordo di Programma ed il verbale della riunione di Conferenza di Servizi del 18.11.2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Modifica all'Accordo di Programma ex art. 34 d.lvo 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 "delle Langhe" e la S.P. 12 "fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);
- di autorizzare l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Difesa del Suolo alla firma dello Schema di Modifica dell'Accordo di che trattasi;
- di prendere atto che l'importo di €450.000,00 che la Regione dovrà erogare alla Provincia di Cuneo trova copertura nel Capitolo 217740/2017 per l'importo di €320.000,00 e sul Capitolo 217740/2018 per l'importo di €130.000,00 del Bilancio Pluriennale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA, EX ART.
34 D.LVO 267/2000, TRA REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI CUNEO E COMUNE DI CHERASCO PER
LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE
TRA LA S.P.661 "DELLE LANGHE" E LA S.P. 12
"FONDOVALLE TANARO" IN VARIANTE ALL'ABITATO
DI CHERASCO**

PREMESSO:

- che la strada provinciale 661 "delle Langhe" (ex S.S. 661) , trasferita al demanio della Provincia di Cuneo a seguito dell'attuazione del D. Lgs. n. 112 del 1998, costituendo la viabilità di collegamento tra le città di Carmagnola-Bra-Cherasco-Narzole-Dogliani e Montezemolo, rappresenta, in modo particolare per tutto il territorio dell'alta Langa, un'importante direttrice stradale per la mobilità tra le Province di Torino, Cuneo e Savona;
- che la D.G.R. n. 9-5791 del 27.04.2007 previo accordo con le Province avvenuto in sede Conferenza Regione/AA.LL., ha inquadrato la S.P. 661 nell'ambito della rete stradale di interesse regionale di II° livello;
- che in corrispondenza dell'abitato di Cherasco, dove la S.P. 661 attraversa il centro storico tra palazzi e strutture architettoniche medievali e rinascimentali di rilievo artistico notevolissimo, l'intenso traffico pesante ha determinato notevoli criticità sia per quanto riguarda la sicurezza e la fluidità della circolazione, sia per quanto riguarda la stabilità degli edifici prospicienti la sede stradale nonché

per l'inquinamento atmosferico ed acustico del concentrico;

➤ che il Comune di Cherasco e la Provincia di Cuneo, al fine di risolvere le suddette criticità hanno promosso la predisposizione del progetto preliminare per la realizzazione del tronco di strada di collegamento tra la S.P. 661 "delle Langhe" e la S.P. 12 "di fondovalle Tanaro" che costituisce variante esterna all'abitato di Cherasco, per un importo di spesa stimato di € 6.800.000,00;

➤ che il tracciato potrà subire modifiche sulla base delle risultanze delle indispensabili indagini geologiche e rilievi topografici che, viste le condizioni orografiche e geologiche della zona, rivestono caratteri di assoluta necessità, nonché sulla base delle effettive esigenze dei gestori di servizi pubblici interferiti e delle eventuali prescrizioni degli Enti in materia ambientale;

➤ che in data 18.02.2005 la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 "delle Langhe" e la S.P. 12 "Fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco;

➤ che dal punto di vista finanziario il suddetto Protocollo d'Intesa prevede per la realizzazione dell'intervento un finanziamento complessivo di € 6.800.000,00 così ripartito :

- € 3.000.000,00 a carico della Regione Piemonte;
- € 2.500.000,00 a carico della Provincia di Cuneo;
- € 1.300.000,00 a carico del Comune di Cherasco;

➤ che in data 13.10.2006 la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo

hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di programma con la quale sono stati individuati alcuni interventi prioritari tra cui è incluso l'intervento *“Lavori di sistemazione della S.P. 7, collegamento stradale tra la S.P.661 delle Langhe e la S.P. 12 Fondovalle Tanaro - variante all'abitato di Cherasco”* con un impegno finanziario a carico della Regione Piemonte pari a € 7.000.000,00 in tre anni;

➤ che il suddetto Protocollo d'Intesa e la citata Intesa istituzionale prevedono che l'attuazione degli stessi avvenga attraverso la stipula di apposito accordo di programma;

➤ che in data 26 marzo 2007 la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 14 – 5562 le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali sottoscritte con le Province;

➤ che in data 28.01.2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco, attuativo del Protocollo d'Intesa del 18.02.2005 e dell'Intesa istituzionale di Programma del 13.10.2006, modificata il 14.06.2008, per la realizzazione del collegamento stradale tra la SP 661 “delle Langhe” e la SP 12 “fondovalle Tanaro” - variante dell'abitato di Cherasco per l'importo complessivo dell'intervento di € 6.800.000,00 e che individuava la Provincia di Cuneo quale soggetto attuatore. Con la sottoscrizione dell'Accordo di programma, le parti si sono impegnate a finanziare la progettazione e la realizzazione dell'intervento, secondo la seguente ripartizione:

- Regione Piemonte: € 3.000.000,00 (erogati € 350.000,00)

Provincia di Cuneo: € 2.500.000,00

Comune di Cherasco: € 1.300.000,00 (erogati € 150.000,00)

➤ che l'art. 1 comma 78 lettera n) della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) ha previsto un contributo quindicennale dell'importo annuale di € 1.650.000,00 a favore della Provincia di Cuneo, per la realizzazione delle opere complementari all'autostrada Asti-Cuneo e per il miglioramento della viabilità di adduzione e circonvallazione di Alba, e che tra dette opere è prevista la realizzazione del collegamento stradale tra la SP 661 "delle Langhe" e la SP 12 "Fondovalle Tanaro" in Variante all'abitato di Cherasco", opera inserita nel DM MIT/MEF n. 7002/2008.

➤ che con nota del 96692 del 14.10.2015 la Provincia di Cuneo ha segnalato la necessità di convocare il Collegio di Vigilanza per la definizione di una proroga dei tempi di attuazione dell'intervento, vista la scadenza al 31.12.2015;

➤ in data 11.12.2015 si è regolarmente svolta la prima seduta del Collegio nella quale si è ribadita l'importanza dell'opera ed è stato espresso parere favorevole alla proroga dell'Accordo al 31.12.2018 a condizione che il Ministero confermasse il finanziamento previsto dalla Legge n. 266 del 23.12.2005 per la quota parte della Provincia. La Provincia ha altresì specificato che in sede di aggiornamento della progettazione definitiva sono stati effettuati approfondimenti circa gli aspetti geologici - geotecnici, anche sulla base di quanto emerso in sede di conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., che hanno comportato un adeguamento dell'importo di progetto, che è passato da € 6.800.000 ad € 8.500.000,00. Il Collegio si sarebbe

aggiornato a seguito della conferma del finanziamento (o in seconda istanza per prendere atto della chiusura dell'Accordo)

➤ in data 04.11.2016 si è svolta la seconda riunione del Collegio di Vigilanza nel quale la Provincia di Cuneo ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture ha rilasciato il nulla osta all'erogazione dei fondi per € 7.549.800, per quanto si evince dalla nota prot. n. 0010262 del 13.10.2016 del Ministero stesso. Il Collegio ha dato quindi mandato alla Regione di avviare le procedure per la sottoscrizione della Modica dell'Accordo ed in particolare di predisporre il relativo schema di Modifica e ad avviare la Conferenza di Servizi per l'approvazione dello stesso, prevedendo la scadenza dei termini per l'attuazione al 31.12.2019 con la seguente nuova ripartizione delle quote di finanziamento:

- Regione Piemonte € 800.000 (di cui € 350.000 già erogati alla Provincia di Cuneo)

- Provincia di Cuneo € 7.549.800 (mediante i fondi ex L. n. 266 del 23.12.2005)

- Comune di Cherasco € 150.200 (di cui € 150.000 già erogati alla Provincia)

CONSIDERATO CHE:

➤ è stata data notizia dell'avvio del procedimento inerente la conferenza dei servizi sul B.U.R. n. 46 del 17.11.2016;

➤ per consentire la definizione dei contenuti della Modifica Accordo di programma, in data 07.11.2016 è stata indetta dalla Regione apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-

23223 del 24.11.1997;

➤ in data 18.11.2016 si è tenuta la conferenza dei servizi tra la Regione, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cherasco durante la quale le parti hanno concordato i contenuti dello schema di Modifica dell'Accordo di Programma;

➤ con D.P.P. n. _____ del _____ la Provincia di Cuneo ha approvato lo Schema di Modica dell'Accordo;

➤ con D.G.C. n. _____ del _____ il Comune di Cherasco ha approvato lo Schema di Modica dell'Accordo;

➤ con D.G.R. n. _____ del _____ la Regione Piemonte ha approvato lo Schema di Modica dell'Accordo.

PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA :

La Regione Piemonte, rappresentata da _____, nato a _____ il _____;

La Provincia di Cuneo, rappresentata da _____ nato a _____ il _____;

Il Comune di Cherasco, rappresentato dal Sindaco _____, nato a _____ il _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo il cui contenuto è condiviso all'unanimità dai firmatari.

ART. 2

FINALITA' e CONTENUTI

Il presente Accordo ha lo scopo di assicurare il coordinamento delle attività, la determinazione dei tempi, delle modalità, del finanziamento e di ogni altro connesso adempimento relativo alla realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 “delle Langhe” e la S.P. 12 “Fondovalle Tanaro” in variante all’abitato di Cherasco.

ART. 3

IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti si impegnano a svolgere in modo coordinato le attività operative necessarie alla realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 “delle Langhe” e la S.P. 12 “Fondovalle Tanaro” in variante all’abitato di Cherasco.

In particolare le parti, concordano di confermare la Provincia di Cuneo quale soggetto attuatore dell’intervento.

La Provincia provvederà a nominare/confermare il nominativo del Responsabile del Procedimento e a darne sollecita comunicazione agli Enti sottoscrittori del presente Accordo.

ART. 4

RISORSE FINANZIARIE

Il costo previsto per le attività di progettazione, esecuzione e collaudo dell’opera oggetto del presente accordo ammonta a € 8.500.000,00.

Le parti firmatarie del presente documento concordano di intervenire attraverso contributi economici così articolati:

€ 800.000,00 a carico della Regione Piemonte (di cui € 350.000,00 già erogati alla Provincia di Cuneo);

€ 7.549.800,00 a carico della Provincia di Cuneo;

€ 150.200,00 a carico del Comune di Cherasco (di cui € 150.000,00 già erogati alla Provincia di Cuneo).

In particolare la Regione si impegna a:

- far fronte al finanziamento regionale ancora da erogare di € 450.000,00 mediante le risorse iscritte a Bilancio al capitolo 217740 per € 320.000,00 nell'annualità 2017 ed € 130.000,00 nell'annualità 2018;

- finanziare la realizzazione delle opere di cui al punto precedente, successivamente all'approvazione della progettazione esecutiva al netto delle somme già corrisposte, nel seguente modo:

- il 30% del contributo residuo a seguito della realizzazione del 30% dei lavori certificati dal RUP;
- il 60% del contributo residuo a seguito della realizzazione del 60% dei lavori certificati dal RUP;
- il 10% a seguito della presentazione del collaudo tecnico-amministrativo e del quadro economico finale;

- provvedere alla liquidazione delle suddette somme con determinazione dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione, a seguito della trasmissione da parte della Provincia della documentazione attestante le condizioni previste per il pagamento delle singole tranche di finanziamento.

La Provincia di Cuneo ha inserito l'intervento negli esercizi finanziari 2016-2017-2018 della propria programmazione.

Il Comune di Cherasco si impegna a provvedere alla liquidazione della

somma di € 200,00 alla Provincia di Cuneo, entro 60 giorni dalla trasmissione al Comune del collaudo tecnico - amministrativo.

Qualora si rendessero necessarie maggiori spese rispetto alla somma complessiva prevista dal presente atto, pari ad € 8.500.000,00, queste saranno a carico del Comune di Cherasco, previo esaurimento del ribasso d'asta.

ART. 5

IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

La Provincia di Cuneo, in qualità di Stazione Appaltante ed in quanto beneficiaria dei contributi economici di cui sopra, in conformità alla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici, si impegna a svolgere le attività necessarie a dare attuazione alle opere relative alla realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 "delle Langhe" e la S.P. 12 "Fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco.

La Provincia di Cuneo, nell'ambito delle proprie specifiche competenze ed in conformità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici, tramite il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, si impegna:

- alla progettazione esecutiva dell'intervento ed alla realizzazione delle opere;
- alla presentazione alla Segreteria del Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 8 di una relazione periodica, a cadenza semestrale, sull'avanzamento delle attività;
- alla liquidazione di tutte le spese occorrenti per l'intervento, utilizzando il finanziamento complessivo di € 8.500.000 messo a

disposizione ai sensi del presente atto;

- ad eseguire il collaudo dei lavori entro i termini di legge ed a trasmettere alla Regione Piemonte ed al Comune di Cherasco, entro 3 mesi dall'esecuzione dello stesso, il verbale di collaudo provvisorio;
- a fornire ogni notizia e/o documentazione amministrativa, finanziaria o tecnica riguardante i lavori, dietro semplice richiesta della Regione Piemonte o del Comune di Cherasco;
- ad aggiornare semestralmente la scheda intervento – allegata al presente atto – relativa all'avanzamento delle opere ed a inviarla presso gli uffici regionali competenti.

ART. 6

VARIANTI - RIBASSI D'ASTA

Le eventuali economie ed i ribassi d'asta potranno essere utilizzati per l'espletamento di attività finalizzate all'esecuzione dell'intervento o per la realizzazione di opere supplementari connesse alla sua funzionalità.

A tal proposito eventuali varianti tecniche e/o lavori supplementari degli interventi previsti nel presente accordo, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, dovranno trovare copertura finanziaria nell'ambito degli importi definiti nel presente accordo.

Resta inteso che le eventuali economie ed i ribassi d'asta potranno essere utilizzati per le finalità di cui sopra esclusivamente previo accordo con gli Enti sottoscrittori del presente Atto.

ART. 7

RELAZIONE FINALE E RECUPERO DELLE ECONOMIE

Al termine dei lavori, il Responsabile del Procedimento della Provincia di Cuneo dovrà trasmettere ai rispettivi responsabili della Regione Piemonte e del Comune di Cherasco, accompagnata da una Relazione generale, la rendicontazione finale delle spese (Lavori e Somme a Disposizione) effettivamente sostenute per l'attuazione delle opere.

I Responsabili della Regione e del Comune provvederanno a recuperare, con propria determina dirigenziale, gli importi relativi alle eventuali economie accertate in proporzione percentuale rispetto alla quota di partecipazione contributiva di ogni Ente sull'importo complessivo di € 8.500.000,00.

ART. 8

TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE

Al fine di predisporre le necessarie verifiche sulle fasi progettuali e realizzative dell'intervento, per il rispetto degli impegni assunti con il presente accordo, nonché per ogni altra questione che sia necessario ed opportuno discutere congiuntamente per la migliore celerità e qualità di realizzazione dell'intervento in programma, tra le parti si costituisce un "Tavolo tecnico-amministrativo", la cui segreteria viene concordemente affidata alla Direzione Regionale OO.PP. e Trasporti – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, composto da funzionari dei settori regionali, provinciali e comunali competenti.

Il tavolo tecnico si riunisce con periodicità semestrale per monitorare lo stato di avanzamento delle attività ed esaminare gli elaborati predisposti.

Qualora l'impostazione dei lavori lo rendesse necessario il tavolo potrà definire un calendario di incontri più ravvicinati.

Il tavolo può essere convocato con motivata richiesta da parte di ciascuna delle parti firmatarie del presente accordo.

Qualora le attività di progettazione esecutiva comportino modifiche tecniche significative, fermo restando l'importo del finanziamento, tali modifiche saranno esaminate dal tavolo tecnico di cui al presente articolo.

ART. 9

COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio costituito dal Presidente della Regione o da suo delegato, che lo presiede e dai rappresentanti degli enti interessati.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione del presente accordo di programma;

- 4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente accordo di programma;
- 5) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'accordo di programma;
- 6) valuta le proposte di variazione delle attività previste nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente accordo di programma, propone la modifica dell'Accordo stesso;
- 7) valuta le eventuali modifiche al programma di attività nonché il rendiconto finale della iniziativa.
- 8) relaziona agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo.

ART. 10

CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente articolo sarà devoluta al competente Foro di Torino.

ART. 11

APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI,

DECADENZA E DURATA.

Il presente Accordo di Programma sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma

4, del D.Lgs. 267/2000.

Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

La scadenza dell'Accordo di Programma è stabilita al 31.12.2019, fatta salva la possibilità di proroga così come previsto all'art. 9 comma 5 del presente Accordo.

ART. 12

NORMA FINALE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di Cuneo

Per il Comune di Cherasco

Ente **PROVINCIA DI CUNEO**

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Referente Regionale:

.....

Referente Ente:.....

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione del collegamento stradale tra la S.P. 661 "Delle Langhe" e la S.P. 12 "Fondovalle Tanaro" in Variante all'abitato di Cherasco

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord. x	Coord. Y
CN	CHERASCO	12062	SP 661 - SP 12	44,6300°	7,8640° <input type="checkbox"/>

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'attuale tracciato di progetto parte dalla S.P. 661, dove si prevede la realizzazione di un innesto a rotatoria, con un graduale abbassamento di quota si realizzerà il passaggio dal piano di innesto, alla sezione in trincea. Sempre in questo tratto è previsto il sottopassaggio alla strada vicinale "vecchia di Narzole". Il tracciato prosegue fino ad intercettare la scarpata dell'altipiano, che sarà percorsa per circa 700 m con sezione a mezza costa. Terminata la scarpata, continua il graduale abbassamento di quota, per mezzo di un rilevato, allo scopo di portarsi al piano della ferrovia Bra – Ceva, attraversandolo a raso. Il tratto finale del tracciato prevede un graduale abbassamento di quota fino ad intercettare la S.P. 12 mediante un innesto a rotatoria.

Lo sviluppo complessivo del tracciato è di circa 1850 m, per il superamento del dislivello di circa 70 m, con pendenza longitudinale media del 3,70% e tratto con pendenza massima pari al 6,50%.

La sezione stradale, di tipo C1 secondo le norme tecniche edite con il DM 05/11/2001 s.m.i., presenta una superficie pavimentata di 10,5 m costituita da due corsie (una per ciascun senso di marcia) di larghezza 3,75 m ciascuna e banchine bitumate su entrambi i lati, ciascuna di larghezza pari a 1,50 m

G) CUP (ove già richiesto)

I91B08000470009

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note inserito nella programmazione annuale 2016 (variazione) con Delibera di Consiglio

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

Inserimento dell'intervento nello strumento urbanistico del Comune di Cherasco

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267; presenza di un corso d'acqua pubblico ai sensi del R.D. 523/1904 (rio Crosio); vincolo paesaggistico ai sensi del Dlgs 42/2004 (l'opera si situa, infatti, nella fascia di 150 m del Rio Crosio) per cui è stato rilasciato specifica autorizzazione dalla CLP; classe III di zonizzazione acustica; la zona di intervento è individuata in Area Agricola dal vigente P.R.G. comunale; tutela acque superficiali e sotterranee ai sensi del Dlgs 152/2006; durante la Conferenza dei Servizi la RFI ha espresso parere di massima non ostativo alla realizzazione dell'attraversamento a raso, l'autorizzazione verrà rilasciata in fase esecutiva;
Permesso di costruire del Comune di Cherasco, già rilasciato in sede di prima Conferenza dei Servizi, verrà rilasciato nuovamente a seguito di riapprovazione del progetto definitivo;

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

Il procedimento è stato concluso positivamente, dando atto dei pareri positivi pervenuti e delle osservazioni e prescrizioni ivi contenute, comprese quelle dei gestori di pubblici servizi

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento:

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
H) Delibera di Consiglio Prov.le di variazione elenco annuale 2016	Consiglio Provinciale Cuneo	SI	21/11/2016
N) Conferenza dei Servizi. Provvedimento finale di approvazione e conclusione del procedimento	Responsabile del Procedimento precedente (ing. Novello)	SI	Det. 2681 del 02/09/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				non previsto
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/10/2008	E	31/05/2009	E
Note Approvato con DGP n. 231 in data 03/06/2009					
2	DEFINITIVA	04/06/2009	E	30/11/2013	E
Note Approvato con DGP n. 169 in data 19/11/2013					
2	DEFINITIVA AGGIORNATA	01/04/2014	E	12/12/2016	P
Note necessario aggiornamento del progetto per modifica importo complessivo					
3	ESECUTIVA	13/12/2016	P	28/02/2017	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (2)
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/03/2017	P	31/11/2017	P
Note previsti circa 9 mesi per la procedura di gara.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2018	P	31/08/2019	P
Note previsti circa 18 mesi di esecuzione dei lavori, oltre a 2 mesi per la redazione della contabilità					
D3	COLLAUDO	01/09/2019	P	31/12/19	P
Note previsti circa 4 mesi per il collaudo delle opere					
D4	FUNZIONALITA'	01/09/2019	P	31/12/19	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi.
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

8.500.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anni precedenti	120.965,41	0,00	120.965,41	1,42%
anno 2016	29.034,23	719.965,77	749.000,00	10,23%
anno 2017		1.617.926,35	1.617.926,35	29,27%
anno 2018		4.111.955,25	4.111.955,25	77,65%
anno 2019		1.900.152,99	1.900.152,99	100,00%
Totali	149.999,64	8.350.000,36	8.500.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	150.200,00	
2	Provincia	7.549.800,00	Delibera di consiglio del 21/11/2016 di approvazione variazione elenco annuale 2016 con inserimento intervento per la somma complessiva; fondi derivanti da art. 1 comma 78 lettera n) della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006)
3	Regione	800.000,00	
Totale		8.500.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00447820044
Denominazione/ragione sociale	Provincia di Cuneo
Indirizzo	Corso Nizza n. 21 - Cuneo
CAP - Provincia	12100 - CUNEO
Telefono/Fax	0171/4451
E-mail	protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giuseppe Giamello
Data di nascita	28/07/1956
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Settore Viabilità Alba e Mondovì
Indirizzo	Corso Nizza n. 21 - Cuneo
CAP - Provincia	12100 - CUNEO
Telefono/Fax	0171/445314
E-mail	giamello_giuseppe@provincia.cuneo.it

B) Ambito d'intervento

COD	TIPOLOGIA	LINEE PROGETTUALI
01	Agroindustria	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere"
		Poli agroalimentari
02	Emergenze culturali	Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane
03	Innovazione e creatività	Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti
		Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy"
04	Recupero ambientale	Corridoi ecologici
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica
		Mitigazioni di impatti
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette
05	Energia	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti
06	Reti e prodotti turistici	Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale
Comunicare il territorio e monitoraggio		
07	Logistica e trasporti	Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci
08	Apeal Rifunionalizzazione area industriale	Iniziativa connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi
		Iniziativa connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati
09	Coesione sociale	Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc...) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

CODICE	TIPO PROGETTO	DESCRIZIONE
a	Progetto localizzato e puntuale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita
b	Progetto localizzato e trasversale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale
c	Progetto localizzato con effetti diffusi	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato
d	Progetto immateriale	Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sovra comunale

Indicare i documenti contabili riferibili alle spese pagate e quietanzate nella tabella sottostante:

Descrizione documento di Spesa	Numero documento	Data documento	Imponibile	Imposta	Importo rendicontabile	Totale documento	Pagamenti del documento			Destinatario del pagamento
							Importo pagato	Data accreditato	Modalità di pagamento	
Fattura	55	05/10/2008			8.499,98	8.499,98	8.499,98	23/10/2008	bonifico	GEORILIEVI ASS.
Fattura	319	03/02/2009			49.760,89	49.760,89	49.760,89	03/02/2009	bonifico	GELAMO
Fattura	7103	16/06/2009			15.360,00	15.360,00	15.360,00	16/06/2009	bonifico	CIS GEOFISICA
Fattura	22	16/06/2009			5.213,63	5.213,63	5.213,63	03/08/2009	bonifico	GEORILIEVI ASS.
Fattura	11174	02/09/2009			5.263,20	5.263,20	5.263,20	02/09/2009	bonifico	ECOPLAN S.r.l.
Fattura		08/03/2010			16.361,45	16.361,45	16.361,45	20/04/2010	bonifico	MUSOLINO COSMO
Fattura	4929	10/05/2010			2.400,00	2.400,00	2.400,00	10/05/2010	bonifico	CHORA SOC.
Fattura	1	10/01/2012			4.026,88	4.026,88	4.026,88	27/01/2012	bonifico	MUSOLINO COSMO
Fattura	7	29/03/2012			6.040,32	6.040,32	6.040,32	06/04/2012	bonifico	MUSOLINO COSMO
Fattura	61	18/12/2014			5.246,00	5.246,00	5.246,00	13/01/2015	bonifico	CORA SOC.
Fattura	1	31/01/2015			2.793,06	2.793,06	2.793,06	12/03/2015	bonifico	BARROERO S.a.s.
Fattura	2	21/04/2016			9.573,56	9.573,56	9.573,56	05/05/2016	bonifico	MUSOLINO COSMO
Fattura	6	29/04/2016			19.460,67	19.460,67	19.460,67	12/05/2016	bonifico	ALBERTO ING. DARIO
Totale							149.999,64			

N.B.
Le tabelle sono state predisposte sulla base del modello di Dichiarazione di Spesa, proposto dall'applicativo di monitoraggio e compilato automaticamente dal Sistema dopo l'inserimento dei dati da parte del soggetto realizzatore/ beneficiario del finanziamento